SCHEDA

REVISIONI :

OGGETTO : Piviale .

MATERIA : Damasco rosso .

MISURE : cm. 149 X 308 ; cm. 51X50 ;

STATO DI CONSERVAZIONE : Discreto ; rattoppi nella parte inferiore dello stolone e accanto allo scudo di un'altro damasco .

RAPPORTO DEL MODULO DISEGNATIVO : cm. 49 X 25 ; a campo seguente.

LETTURA DEL TESSUTO :

ORDITO : organzino di seta , 2/3 capi , torsione a "S" , di colore rosso .

SCALINATURA : 2 fili .

RIDUZIONE : 33 fili a cm. .

TRAMA : seta , più capi , s.t.a. , di colore rosso .

SCALINATURA : 1 passo .

RIDUZIONE : 36/37 passate a cm. .

COSTRUZIONE DEL TESSUTO :

Damasco classico : su armatura di base in raso da 5 faccia catena , costruita con i soli ordito e trama di fondo , l'opera emerge per la diversa rifrazione della luce sulla medesima armatura in raso da 5 , che presenta la faccia trama (mentre al rovescio del tessuto ritroviamo uno scambio di ruoli). Damasco classico è definito appunto quella stoffa operata mediante alternanza delle due faccie (la diritta e la rovescia) della stessa armatura raso. Si tratta di un tessuto adoperabile indifferentemente sul recto e sul verso, ma si è concordato di considerare diritta la parte in cui il raso " faccia-ordito " compone lo sfondo , mentre la " faccia-trama " costituisce il disegno . L'opera risulta descritta da esili tralci con foglie di vario tipo(cuoriformi , frastagliate , allungate), formano una fitta composizione su cui risaltano vari tipi di fiori che si incurvano alternativamente a destra e a sinistra , ad andamento verticale sinuoso .

La struttura compositiva , il gusto orientaleggiante , le dimensioni modulari , il dinamismo dell'impaginato , sono elementi validi per giustificare la datazione suindicata .

GALLONI :

Uno di cm . 3 , borda stolone , abbottonatura e la parte superiore dello scudo , di seta gialla , a motivo geometrico ; l'altro borda l'orlo di cm. 1,5 della stessa natura . Lo scudo è ornato da una frangia di cordonetto di seta gialla , di cm. 5 .

FODERA :

Tela di cotone , cerata , di colore rosa chiaro , cucita a mano .Inserzioni di altre fodere , una in tela di cotone color marrone chiaro e l'altra di color beige cerata , applicate a mano .

Febbraio 88 Dott. Luca Frare

IL RESPONSABILE DEL CATALOGO
(Dottore Vittorio M. Depaoli)

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00036201
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piviale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	149
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piviale in damasco rosso, è costituito da una serie di rami con foglie e fiori che occupano completamente le superfici della stoffa. Galloni in stoffa gialla con losanghe e motivi geometrici. Stemmi vescovili con nelle zone di destra delle bande oblique, in basso; un'area azzurra in alto. A sinistra gigli e bande oblique.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Nicola Filomarino
STMP - Posizione	sull'oggetto
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il paramento è databile agli anni 1763/ 1768, allorchè Nicola Filomarino resse la diocesi di Matera. Suoi sono gli stemmi sul piviale. Il tessuto segue un disegno molto diffuso per tutto il Settecento e che si ritrova in numerosi esemplari con molte varianti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E 19741
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gattini G.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBN - V., pp., nn.	p. 259
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Ruotolo R.
FUR - Funzionario responsabile	Giannatiempo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Madio G. C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	